

# Un viaggio compiuto tra sogno e realtà

## Il Teatro delle Foglie in scena per raccontare la leggenda della Sibilla

Dopo aver lasciato un'impronta indelebile con un precedente lavoro incentrato sulla storia e la tradizione del capoluogo piceno, 'Crivelli, un'anima divisa', il Teatro delle Foglie tornerà al Ventidio Basso. Il 23 maggio, Eugenia Brega e Paolo Clementi, da sempre fautori di una ricerca a servizio di svariati e ricchi linguaggi scenici, daranno vita a 'Sibylla', uno spettacolo nato con il patrocinio dei Comuni di Ascoli e Folignano, della Provincia di Ascoli, della Comunità Montana dei Sibillini e della Comunità Montana del Tronto.

Attraverso espressioni quali la recitazione, il canto e la danza, la performance intende far rivivere la complessità e la ricchezza di un patrimonio denso di episodi misteriosi, attingendo alla storia narrata ne 'Il Guerriero Meschino' di Andrea da Barberino e ad altri poemi cavallereschi del quattrocento, a cominciare dal racconto di Antonio de la Salle 'Nel regno della Regina Sibilla. Al centro della rappresentazione, il viaggio compiuto tra sogno e realtà dal Cavaliere errante, intento ad addentrarsi nelle viscere della terra dove vive la Regina Sibylla, alle pendici dei Monti Sibillini. "In realtà si tratta di una grande metafora: il cavaliere è in cerca di sé stesso, delle proprie origini e solo la Sibylla può dargli una risposta soddisfacente" esordisce Paolo Clementi, alla presentazione dell'opera di cui è regista, sottolineando il carattere fortemente simbolico del guerriero, figura tra le poche capaci di entrare nel regno dell'immaginazione.

"È un personaggio che mi ha molto affascinato, con le sue caratteristiche sfaccettate e apparentemente dicotomiche, dal terrifico al materno" rivela Eugenia Brega di Sibylla, il ruolo che interpreterà in scena, specificando anche il carattere duplice dell'intero svolgimento, che nella prima parte si affida al quattrocento, per costumi e atmosfera e poi all'onirico, all'atemporalità, nel momento dell'incontro tra la Regina e il Cavaliere. Lo spettacolo, che si avvarrà anche dei giovani attori del 'Teatro Cast' di Folignano, delle maschere di Giuseppe Cordivani e di costumi e scene di Franca Corrado, si configura come una delle più attese iniziative messe a punto per celebrare nella nostra area il mito della Sibilla e per promuovere i luoghi geografici del comprensorio ascolano, in relazione all'evento ecumenico del duemila rappresentato dal Giubileo.

In attesa di vederlo allestito in molteplici piazze di Umbria e Marche nel corso dell'imminente estate, è bene tenere a mente la prima ufficiale al Ventidio, per la quale dallo scorso 4 maggio è possibile accedere alla



prevendita dei biglietti, con prezzi che vanno dalle 5 alle 15 mila lire.

**"SYBILLA", SPETTACOLO CREATO E ALLESTITO DAL TEATRO DELLE FOGLIE. CON EUGENIA**

**BREGA, ALESSANDRO MARINELLI, LUCIANO CIAMPINI, SILVIA MARIA SPERI. REGIA DI PAOLO CLEMENTI. AL TEATRO VENTIDIO BASSO SABATO 23 MAGGIO.**

*Al Chiostro di San Domenico tornano gli appuntamenti musicali*

## Estate a tempo di jazz

In occasione dell'estate che attende il capoluogo piceno, i nostri amministratori civici stanno facendo di tutto per rendere sotto le stelle serate il più possibile variegata e accattivanti. Così, dopo aver deciso per una ricchissima seconda edizione del Festival della Danza e aver dato l'okay per la conferma di manifestazioni di grossa matrice popolare, come 'Ascoli Medioevo Festival' e il 'Giro Comico', è ormai certo che il suggestivo Chiostro di San Domenico sarà nuovamente scenario di performances musicali d'alto livello, grazie alla collaborazione con il Cotton Club.

Nella settimana che va dal 6 al 12 luglio, infatti, convergeranno nella cittadina marchigiana alcuni dei migliori artisti internazionali del repertorio fusion. Memori dell'enorme successo ottenuto nelle serate dello scorso anno, quando per ammirare Gilberto Gil presenziarono in oltre mille spettatori, il direttivo del locale di Largo Cattaneo sta puntando nuovamente in alto. E sono ormai certi i due nomi fiori all'occhiello nell'ambito delle sette note per la bella stagione ascolana, scelti in una ristrettissima rosa di mostri sacri.

Hanno risposto all'invito del Cotton nientepopodimeno che la straordinaria Tania

Maria, l'interprete brasiliana dalla voce di velluto e temperamento viscerale, e il batterista Jack De Johnette, nome storico di alcuni dei più grandi progetti jazz sinora realizzati e collaboratore di artisti quali Jaco Pastorius e Weather Report.

A questi due miti di note senza tempo, l'amministrazione comunale, in relazione all'antico gemellaggio con la città di Treviri, sta cercando di dare vita ad una serata di rock-blues con alcuni dei più autorevoli musicisti tedeschi del settore. I tre appuntamenti, dal costo complessivo non superiore ai 20 milioni di lire, avranno luogo tutti nella settimana in oggetto e, probabilmente, si chiuderanno nella data di sabato 11 luglio proprio con la regina della atmosfere cool latino-americane. Sempre al Chiostro, l'assessore Laganà, pungolato dagli innumerevoli cinefili presenti nel territorio ascolano, sta inoltre tentando di colmare l'unica lacuna sinora riscontrata nel cartellone estivo: quella relativa all'arte cinematografica. Aspettando il restauro del film 'I Delfini' di Francesco Maselli, il proposito dell'Assessorato alla Cultura sarebbe quello di proiettare su grande schermo capolavori del passato della commedia all'italiana. Vedremo.